



[RSA Banca MPS di Torino](#)

PROGETTO REGATA

Regata è un metodo di pianificazione del lavoro che prevede che ogni Risorsa, all'interno della filiale si organizzi secondo un metodo rigoroso ma non necessariamente rigido dedicando del tempo protetto allo svolgimento delle attività previste dal segmento di riferimento (small- affluent- small business).

Questo metodo prevede che ogni Gestore sia informato, all'inizio di ogni mese, di quelli che sono gli obiettivi da raggiungere e che, in collaborazione con il Titolare, programmi (sulla base del tempo che riesce a dedicare, e tenuto conto del segmento di appartenenza) un certo numero di contatti da effettuare per il raggiungimento degli obiettivi (che dovranno essere monitorati settimanalmente).

Le procedure informatiche da utilizzarsi sono quelle attualmente già a disposizione: metodo, cognos, genesi ecc. (anche se questo progetto prevede l'implementazione di alcune funzioni di queste procedure).

Regata si prefigge di fare in modo che tutti i clienti siano contattati e che per tutti, in base all'età al profilo di rischio, alla situazione familiare, ecc, la filiale sia in grado di proporre il prodotto giusto per ogni esigenza.

Così facendo si cerca di fare in modo che tutti i Gestori offrano ai loro clienti, in coordinamento con il Titolare della filiale, tutti i prodotti a catalogo, secondo le esigenze della clientela ed ovviando al problema del lavoro "a compartimento stagno" ad esempio la "protezione" la propongono solo i Family mentre gli investimenti sono a carico degli Affluent, oppure che gli Affluent od i Family contattino sempre gli stessi soggetti **pur di vendere** i prodotti che di volta in volta l'azienda chiede di collocare senza tenere conto però delle esigenze o del profilo di rischio delle contraenze.

Gli obiettivi assegnati tengono conto delle masse gestite e sono progressivi, quindi se una filiale centra il budget assegnato lo stesso non verrà incrementato e questa è una grande novità.

Si può dunque affermare che il progetto, tutto sommato, sia meritevole di essere, quanto meno, sperimentato, **ben sapendo però** che certamente esso non è la panacea di tutti i mali che affliggono Bmps. Forse il suo corretto utilizzo potrebbe contribuire a migliorare la produttività a patto che non lo si carichi di aspettative eccessive, cosa che già accade nella nostra Dtm per colpa dei soliti noti che **maldestramente** lo hanno illustrato ai Titolari di filiale.

Maldestramente e con tempistiche non certo idonee.

Convocare la riunione di presentazione del progetto in data 04/11/13, dopo quattro giorni di chiusura degli sportelli, ci pare quanto meno, ad esser teneri intempestivo, inoltre, i relatori, avrebbero potuto, quanto meno, spiegare qualcosa, del tomo di 74 pagine, che hanno consegnato ai partecipanti alla riunione corredandolo con un invito a leggerlo per poi obbligare gli stessi a dar corso alla riunioni nelle varie filiali il pomeriggio stesso alle ore 16,00.



Come al solito ci tocca constare come la, ancora da accertarsi, bontà di alcuni progetti, si scontri regolarmente con le difficoltà connesse a chi poi, rivestendo ruoli di responsabilità, deve tradurre i progetti in fatti concreti.

Torino, il 12.11.2013

FABI MPS RSA TORINO